LICEO SCIENTIFICO STATALE "TEMISTOCLE CALZECCHI ONESTI" FERMO

P.T.O.F

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25

Aggiornato al Dicembre 2021

INDICE

1. INTRODUZIONE..... P.3

2. PRIORITA' STRATEGICHE P.4

3. L'OFFERTA FORMATIVA DEI CURRICOLI MINISTERIALI P.6

4. NUOVE PROPOSTE DI PROGETTAZIONE CURRICOLARE .....
P.15

5. PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE ED EDUCATIVA ..... P. 23

6. FABBISOGNO DI ORGANICO ..... P. 32

7. LA VALUTAZIONE ..... P. 35

8. I REGOLAMENTI ..... P. 43

9. CONFERIMENTI INCARICHI .....
P. 45

10. MISURE STRAORDINARIE PER L'ANNO IN CORSO ..... P. 46

Allegato 1 - Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

Allegato 2 - Piano di Miglioramento

Allegato 3 – Progetto PCTO

Allegato 4 – Autocertificazione per il rientro in caso di assenza non correlata al CoVid-19

Allegato 5 – Regolamento e iter di riammissione in caso di assenze legate al CoVid-19

Allegato 6 – Regolamento per la DDI

Allegato 7 – Regolamento entrate e uscite fuori orario

1 . INTRODUZIONE

1.1. *Finalità e obiettivi istituzionali*

La nostra scuola si propone la formazione intellettuale, morale e civile dei giovani studenti, ispirandosi ai principi democratici della Costituzione della Repubblica Italiana. Il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei Docenti hanno il compito di favorire il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale ed ambientale, adottando tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica e riconoscendo, tra gli obiettivi definiti a Lisbona nel 2000 dall'Unione Europea, l'importanza da dare al valore dell'inclusione e dell'integrazione.

1.2. *Chi siamo*

Il Liceo Scientifico "TEMISTOCLE CALZECCHI ONESTI" di Fermo è stato fondato nell'anno scolastico 1939-40. Nel 1990 il Cinquantesimo della sua fondazione è stato celebrato con un convegno dal titolo "L'Europa delle città". Nell'anno scolastico 2018/19 sono stati festeggiati i Venti anni dall'inaugurazione del Corso sperimentale di Liceo Linguistico.

Il Liceo "T.C.O." offre una sicura formazione liceale, rispondente al proseguimento degli studi universitari nei più diversi indirizzi, nei suoi corsi, regolati dai nuovi ordinamenti: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico.

1.3. *Analisi del territorio*

L'Istituto accoglie un bacino d'utenza territorialmente vasto ed eterogeneo sul piano socio-economico pur poggiando su comuni origini storiche e grandi tradizioni culturali, che definiscono l'omogeneità dei valori e dei comportamenti dei suoi abitanti e costituiscono l'indiscussa ricchezza umana e sociale di questo territorio. Al suo interno si possono individuare quattro macro-realtà produttive:

1. l'area artigianale ed industriale a vocazione prevalentemente calzaturiera;
2. l'area agricola, passata in pochi anni dalla mezzadria all'industria avanzata nel settore ortofrutticolo;
3. l'area costiera a vocazione turistica;
4. la città di Fermo, centro del bacino territoriale, prevalentemente incentrata sul settore terziario.



Il Liceo scientifico TCO è pienamente consapevole del ruolo che il territorio gli richiede, in relazione alla sua naturale vocazione culturale e sociale e nella capacità di rinnovarsi che ha nel tempo dimostrato.

Di recente, la situazione creata dalla crisi pandemica ha evidenziato la necessità di trovare soluzioni educative di respiro più ampio rispetto a quanto fatto negli anni precedenti. Pensiamo che quest'obiettivo si possa raggiungere riprogettando il curriculum di studio in chiave più europea secondo le otto competenze chiave allo scopo di formare studenti e cittadini con uno spiccato senso di accoglienza, tolleranti, capaci di un confronto costruttivo e condiviso per la soluzione dei problemi comuni. Gli alunni del nostro Istituto provengono prevalentemente da un contesto eterogeneo basato principalmente sulle piccole e medie imprese con forte identità locale. Le emergenti esigenze culturali e del mondo occupazionale impongono invece una maggiore apertura internazionale e nuove strategie formative volte alla costruzione di cittadini consapevole del patrimonio culturale dell'Europa e della sua diversità, pronti alla partecipazione propositiva nella vita sociale, culturale e politica europea.

Crediamo pertanto che, in ambito scolastico, sia necessario lavorare per lo sviluppo di altre competenze legate al mondo dell'accoglienza, come la nuova dimensione dell'umano che dà valore e significato ai saperi acquisiti. E' fondamentale, a tale scopo, costruire competenze legate all'integrazione, alla tolleranza, ad una maggiore competenza linguistica per aprirsi al dialogo, comporta anche il superamento di ideologie divisive, il superamento di muri e limiti sociali pericolosi, il superamento di campanilismi e provincialismi a favore di un'apertura risolutiva verso l'altro e verso il diverso, un'apertura che significa anche internazionalizzazione e condivisione di valori per favorire la formazione del nuovo cittadino europeo. Così la partecipazione a programmi internazionali sarà un importante tassello di questa nuova formazione che permetterà agli studenti una più vicina e fattiva collaborazione e condivisione di saperi per una nuova società inclusiva, coesa e competitiva. A questo scopo dunque la proposta del nostro Istituto sarà realizzare delle attività in cui i valori dell'accoglienza e della ospitalità superino ogni forma di nazionalismo e provincialismo a favore di forme di comunicazione aperte al confronto, basate sulla condivisione di saperi e sulle esperienze, che diventano strumenti di problem solving alle questioni legate ad un mondo globalizzato.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE

La legge 107 comma 7 così recita:

<< Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta

formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;*

b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*

c) *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*

d)*sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*

e) *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*

f) *alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*

g) *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*

h) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*

i) *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) realizzazione del PCTO come previsto nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento;

t) costruzione di competenze di cittadinanza, attraverso un'educazione che si basi sulla promozione dell'apprendimento e delle abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale prima e internazionale poi, e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità. L'educazione alla cittadinanza, alla pace, alla solidarietà, alla convivenza, ai diritti umani ci propongono valori che vanno vissuti nelle azioni quotidiane e che dobbiamo imparare ed interiorizzare prima in noi stessi e poi sperimentare con le persone che ci circondano, ma tutto ciò riesce solo se la formazione scolastica persegue l'obiettivo di superare i limiti e confini che impediscono la trasmissione e la condivisione di saperi, sviluppando competenze che permettano al cittadino ed alla comunità di vivere insieme, rispettandosi e rispettando le regole e le persone al di là di confini reali e/o fittizi.

u) Adesione ai progetti europei e internazionali ai fini dell'acquisizione di una solida coscienza etico-civile e dello sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, secondo gli standard europei; promozione, infine, delle abilità culturali, attraverso lo scambio di esperienze e conoscenze, che consentano di orientarsi al meglio in un mondo globalizzato.

Il Liceo Temistocle Calzecchi Onesti fa proprie la priorità strategiche della legge citata attraverso un duplice binario. Da un lato, il nostro Piano di Miglioramento (PdM, **allegato 1**) struttura già da quest'anno strategie concrete per il mantenimento dei risultati raggiunti e per il miglioramento continuo; dall'altro, la Scuola concepisce una programmazione curricolare ed extra-curricolare nel modo che sarà ampiamente descritto nel paragrafo IV del presente documento. Prima di procedere a descrivere gli strumenti suddetti, ovvero le azioni di potenziamento sostegno e recupero proposte dal nostro liceo nel triennio prossimo, nel paragrafo seguente si illustra l'offerta formativa dei curricoli ministeriali come previsti dall'Ordinamento.

3. L'OFFERTA FORMATIVA DEI CURRICOLI MINISTERIALI

Dall'a.s. 2010/11 il Liceo Scientifico T.C.O offre ai nuovi iscritti la possibilità di scegliere tra tre indirizzi di studi, due scientifici e uno linguistico:

- **Liceo Scientifico** (dall'a.s. 2010/11)
- **Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate** (dall'a.s. 2011/12)
- **Liceo Linguistico** (dall'a.s. 2010/11)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente per il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Si sottolinea che il titolo finale rilasciato dagli indirizzi di studio dà la **possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie.**

Cultura del benessere degli studenti

Il Liceo, assicura l'inclusività agli studenti, anche attraverso l'operato di due figure di riferimento per la "Cultura del benessere degli studenti", individuate dal Collegio Docenti. Gli Organi Collegiali della scuola predispongono e deliberano la documentazione (compreso il Piano dell'inclusività) per gli studenti con bisogni educativi speciali come previsto dalla norma vigente, nell'ambito della

quale risultano i seguenti provvedimenti: L.104/92 e L.170/2010. Nel ruolo delle due figure dedicate rientra la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Integrazione degli alunni diversamente abili

L'integrazione degli alunni diversamente abili, con riferimento alla legislazione vigente, costituisce per l'Istituto un impegno per raggiungere obiettivi non solo di apprendimento, ma anche di socializzazione e di sviluppo della personalità totale, ivi compresi gli aspetti intellettivi, emotivi, affettivi e psicomotori. Essa, pertanto sarà intesa quale indispensabile progetto formativo/informativo che, anche attraverso progetti specifici, condurrà gli alunni all'acquisizione di conoscenze, abilità e comportamenti che la loro particolare condizione consente di raggiungere.

Saranno rispettati i principi costituzionali volti a:

- garantire il pieno rispetto della dignità umana;
- garantire i diritti di libertà e di autonomia della persona in situazione di handicap;
- promuovere la piena integrazione in quattro direzioni fondamentali: nella famiglia, nella scuola, nel mondo del lavoro e nella società.

Impianto organizzativo:

In base alla legislazione vigente tutti gli insegnanti sono corresponsabili del processo di integrazione, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari presenti sul territorio (psicologo, assistente sociale, logopedista, fisioterapista, neuropsichiatra) e con il coinvolgimento degli Enti locali. In tale processo la famiglia riveste un ruolo molto importante e contribuisce alla buona riuscita del progetto educativo, a condizione che vi sia una reale condivisione degli intenti e degli obiettivi con tutti gli operatori coinvolti.

La programmazione e, in particolare, la progettazione didattica devono tenere conto a priori della presenza del ragazzo in situazione di handicap, prediligendo scelte metodologiche integranti.

La progettazione del percorso deve essere collegiale, corresponsabile e prevedere diversi momenti:

- osservazione dell'alunno
- individuazione delle aree potenziali di sviluppo
- organizzazione del lavoro individualizzato, per gruppi e collettivo
- verifica e valutazione sistematica sia dell'attività integrante, svolta prevalentemente nella classe d'inserimento, sia delle attività sviluppate dall'alunno

L'itinerario da seguire per impostare una corretta integrazione ha inizio con l'analisi della Diagnosi funzionale e del Profilo dinamico funzionale (PDF) dai quali si ricaveranno le indicazioni utili per procedere ad una programmazione personalizzata che permetta al soggetto diversamente abile un'effettiva integrazione nel gruppo-classe e nella società.

Il Piano Educativo Individuale (PEI), elaborato congiuntamente dall'insegnante di sostegno, dai docenti curricolari, dagli operatori socio-sanitari e dalla famiglia, definisce espressamente le strategie e le metodologie da adottare per la piena realizzazione del diritto allo studio (L 104 del '92)

Ruolo degli insegnanti di sostegno:

I docenti di sostegno fanno parte a pieno titolo del Consiglio di Classe, sono contitolari e partecipano alle operazioni di valutazione di tutti gli alunni della classe, per cui la loro figura non deve mai essere percepita come marginale, né solo a loro va delegato il compito dell'integrazione. Se agissero isolatamente, infatti, non potrebbero realizzare l'integrazione auspicata.

L'insegnante di sostegno rappresenta:

- una risorsa importante non solo per l'handicap, ma per l'intera classe, poiché contribuisce importante a progettare interventi individualizzati e curricolari;

- una figura di continuità che garantisce un efficace passaggio d'informazioni rispetto ai percorsi educativi progettati in passato

- una figura di riferimento per gli alunni, che assume una valenza affettiva importante all'interno del sistema scolastico.

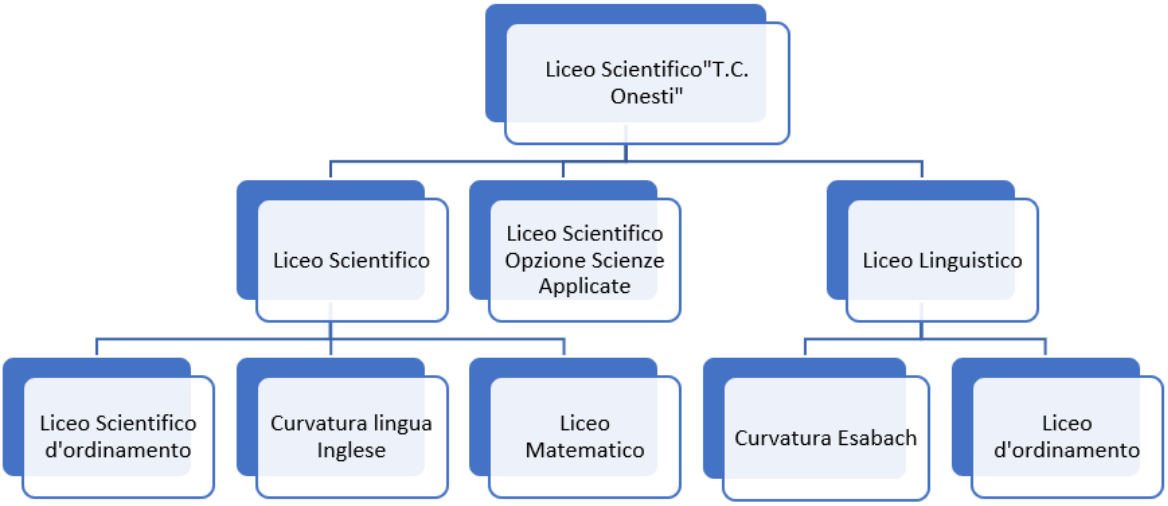
Per parte loro i Comuni e le Province hanno l'obbligo di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali (DPR 616/1977).

Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap (GLH: distinto nelle due componenti del Consiglio di classe, ex art. 12, e del gruppo che predispone il primo progetto di accoglienza, esaminando i bisogni in termini organizzativi, ex art. 15) procede periodicamente alla verifica del profilo e del piano educativo predisposti e opportunamente aggiornati.

Anche per la valutazione degli alunni diversamente abili, la scuola opera nel rispetto della normativa vigente.

3.1. I curricoli, i piani degli studi e quadri orari.

L'offerta formativa proposta per l'a.s. 2022/23 è la seguente:



Restano attivi i corsi di "Liceo Scientifico Quadriennale" (per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24), "Liceo scientifico potenziato Fisico-Matematico" (per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25).

I curricola ministeriali sono descritti qui di seguito.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

TITOLO DI STUDIO RILASCIATO: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

* con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nelle classi quinte è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) (inserire riferimento normativo). E' possibile che la metodologia CLIL venga applicata a partire da una classe precedente alla quinta, in linea con le raccomandazioni del Ministero.



PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Nel rispetto del profilo caratterizzante del liceo scientifico, l'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Attivita e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

TITOLO RILASCIATO: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO, opzione SCIENZE APPLICATE *Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nelle classi quinte è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) (inserire riferimento normativo). E' possibile che la metodologia CLIL venga applicata a partire da una classe precedente alla quinta, in linea con le raccomandazioni del Ministero.



PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano,e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente. L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**



TITOLO RILASCIATO: DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio e previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) (inserire riferimento normativo) Dal secondo anno del secondo biennio e previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

3.2 La licealità

Tutti gli indirizzi del nostro Liceo contribuiscono alla formazione umana e culturale dell'alunno nel senso più generale del termine. Si individuano i seguenti nuclei portanti:

- compatto asse formativo imperniato sulle discipline matematico-scientifiche, storico-umanistiche e linguistiche;
- flessibilità della preparazione liceale, adatta a rispondere alla complessità dell'attuale mondo sociale e lavorativo;
- saperi e metodologie, messi in relazione attraverso un rigoroso metodo di studio;
- capacità di "imparare ad imparare", necessaria per muoversi nella contemporaneità;
- acquisizione di una coscienza etico-civile, indispensabile per la partecipazione consapevole e propositiva alla vita sociale, culturale e politica.



4. ULTERIORI PROPOSTE DI PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti fa proprio l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (cf. Allegato 2) che afferma che " le attività curriculari ed extracurriculari promosse dalla scuola, rappresentano la volontà comune di canalizzare la motivazione e la determinazione degli alunni verso una formazione culturale e personale rispondente alle attese proprie per una scelta futura di inserimento nei percorsi universitari e nel lavoro". Il Collegio pertanto struttura la possibilità per gli studenti e per le famiglie di scegliere, all'atto dell'iscrizione, tra il curricolo di base (descritto nel precedente paragrafo) e un curricolo ampliato nel monte ore come descritto nel dettaglio in quanto segue.[1]

4.1. LICEO SCIENTIFICO

Uno studente che si iscriva al Liceo Scientifico potrà nell'a.s. 2021/22 scegliere se seguire il piano di studi ordinario (sezione III. del presente PTOF) oppure chiedere di essere inserito in una classe con ampliamento orario. Il nostro Liceo, recependo le indicazioni della legge 107 e del PdM, propone due percorsi di potenziamento orario curricolare.



[1] L'effettiva realizzazione di un tale curricolo è subordinata alla concessione dei docenti dell'Organico potenziato come richiesti nella sezione VI del presente PTOF e all'adesione di un numero di studenti sufficiente a formare un gruppo classe

4.1 A LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO IN LINGUA INGLESE (Liceo Scientifico con Curvatura Linguistica Inglese)

Si propone un curricolo in cui ogni anno viene svolta un'ora in più di Lingua Inglese effettuata da un docente di madre lingua.

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5° ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**28**	**28**	**31**	**31**	**31**

4.1.B LICEO MATEMATICO (Liceo Scientifico con Curvatura Matematica)

Questo Liceo nasce da un progetto di collaborazione con l'Università di Camerino e propone un curricolo potenziato in Matematica per rispondere al bisogno sempre crescente di fornire una cultura matematica al passo con i tempi. L'interdisciplinarietà e il laboratorio sono le caratteristiche delle circa 250 ore aggiuntive di matematica nell'intero quinquennio. I docenti del Liceo fanno parte di un team coordinato da docenti universitari e elaborano percorsi didattici di natura interdisciplinare (Matematica e letteratura, Matematica e Cinema, Matematica e Arte, etc.) in cui lo studente sia protagonista del suo apprendimento e abbia modo di sperimentare una matematica vivace e culturalmente significativa. Il Liceo è ora oggetto di un accordo di rete nella regione Marche. Il progetto di *Liceo Matematico* è poi stato accolto dall'Unione Matematica Italiana. L'UMI si sta facendo portavoce presso il MIUR affinché questo percorso diventi un curriculum ufficiale che garantisca, in accordo con le Università, il riconoscimento di alcuni crediti formativi per il percorso universitario all'interno delle lauree scientifiche.

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5° ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Laboratorio di Matematica	**2**	**2**	**2**	**1**	**1**
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**29**	**29**	**32**	**31**	**31**

NOTA: per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24 e 2024/25 sarà ancora attivo presso il nostro Liceo il percorso di potenziamento Fisico Matematico che prevede il seguente quadro orario:

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	4	4			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	4	4	4
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**30**	**30**	**32**	**32**	**32**

Inoltre, per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24 è attivo il corso di Liceo Scientifico Quadriennale ad indirizzo manageriale che ha il seguente piano di studi:

	ORARIO SETTIMANALE				
AREE PER COMPETENZE	**I BIENNIO**		**II BIENNIO**		**TOT.**
Area 1: LINGUAGGI					
Lingua e letteratura italiana	5	5	5	5	20
Lingua latina	2	2			4
1° Lingua straniera (Europea): Inglese (1)	3	3	4	4	14
2° Lingua straniera (Indoeuropea): Russo (2)	2	2	2	2	8
Area 2: PATRIMONIO STORICO-SOCIALE E CULTURA DIGITALE					
Storia e Geografia (3)	3	3			6
Storia e Relazioni Internazionali			3	3	6
Storia dell'Arte e applicazioni digitali	2	2	2	2	8
Religione o disciplina alternativa	1	1	1	1	4
Area 3: MANAGEMENT DELA ECO-SOSTENIBILITA'					
Diritto internazionale ed Economia			2	2	4
Filosofia con elementi di bioetica	2	2	2	2	8
Scienze (Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Ecologia)	3	3	2	2	10
Area 4: TECNICO-SCIENTIFICA					
Matematica con elementi di Statistica	5	5	5	5	20
Informatica e multimedialità (4)	2	2			4
Fisica (5)	1	3	3	3	10
Scienze motorie	2	2	2	2	8
PROGETTUALITA' ORIENTATIVA					
Logica della comunicazione	2				2
Logica progettuale			2		2
Project work (6)				2	2
Numero di discipline a settimana	13	13	13	13	
Monteore settimanale	35	35	35	35	

(1) Lingua Inglese: Livello B1, compresenza di 4 ore al mese con un docente conversatore madrelingua, potenziamento laboratoriale durante il PCTO e/o le pause didattiche
(2) Lingua Russa: Livello A2, compresenza di 4 ore al mese con un docente conversatore madrelingua, potenziamento laboratoriale durante il PCTO e/o le pause didattiche
(3) Storia e Geografia: compresenza di 4 ore al mese con il docente di diritto
(4) Informatica e multimedialità: potenziamento laboratoriale durante il PCTO e/o le pause didattiche
(5) Fisica: potenziamento durante il secondo biennio con approfondimenti scientifici durante il PCTO e/o le pause didattiche
(6) Project Work: lavoro progettuale ai fini del PCTO e dell'esame di stato

PERCORSO EXTRACURRICOLARE DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Negli anni scolastici passati e in quello presente (2021/22) il nostro Liceo ha attivato un percorso di ***curvatura biomedica***. Questo percorso nasce da un accordo con l'**Ordine dei Medici della Provincia di Fermo** e si inserisce in una sperimentazione nazionale promossa dal **MIUR**. Il percorso si caratterizza per una forte valenza orientante e di potenziamento ed è rivolto ai ragazzi che manifestano interesse ed attitudine verso lo **studio della medicina** e delle **professioni sanitarie** ed **infermieristiche**.

Gli alunni, seguiti sia dai docenti di scienze che dal personale medico, dal terzo anno in poi avranno la possibilità di incrementare le loro competenze in questo ambito, grazie ad un monte ore aggiuntivo svolto in modalità **lezione-laboratorio** in orario extracurriculare.

L'indirizzo prevede anche l'**esperienza "sul campo"**: alcune ore verranno infatti svolte all'interno delle strutture sanitarie del territorio.

L'offerta formativa è trasversale: gli alunni, iscritti al Liceo Scientifico e al Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e individuati sula base dei criteri stabiliti dagli Organi Collegiali. Potranno accedere al percorso biologico con curvatura biomedica, fino al raggiungimento del limite numerico previsto.

Per l'anno scolastico 2021/22 il quadro orario è il seguente

Anno di corso	**3°**	**4°**	**5°**
Lezione con i docenti di scienze	20 h	20 h	20 h
Lezione-laboratorio con i medici	20 h	20 h	20 h
Esperienza presso strutture sanitarie	10 h	10 h	10 h
Totale ore	**50 h**	**50 h**	**50 h**

Le lezioni saranno organizzate in unità didattiche di durata bimestrale, al termine di ciascuna delle quali verrà somministrato un test di valutazione delle conoscenze. I risultati ottenuti dagli alunni saranno riportati nelle pagelle quadrimestrali e finali, pur non contribuendo al calcolo della media dei voti.

A Partire dall'anno scolastico 2022/23 il nostro Liceo propone un percorso anche di "Biennio propedeutico con curvatura biomedica". **Il progetto nasce con l'intento di creare un corso propedeutico alla frequenza del percorso triennale descritto sopra. Tale percorso accresce le competenze scientifiche attraverso una didattica arricchita anche dall'esperienza del confronto con professionisti che operano giornalmente nel settore sanitario. Modalità attuative:**

1. **monte ore annuale: 20 ore suddivise in 12 re impartite da docenti del Liceo e 8 ore da personale selezionato dall'ordine dei medici.**
2. **periodo di tempo: da novembre ad aprile**

Si richiederà un piccolo contributo economico da parte delle famiglie dell'ordine di 60 euro l'anno.

4.2 *LICEO LINGUISTICO*

Uno studente che si iscriva al Liceo Linguistico potrà nell'a.s. 2021/22 scegliere se seguire il piano di studi ordinario (sezione III. del presente PTOF) oppure chiedere di essere inserito in una classe con ampliamento orario. Il nostro Liceo, recependo le indicazioni della legge 107 e del PdM, propone due diversi percorsi con potenziamento orario curricolare.

Uno studente che si iscriva al Liceo Linguistico potrà nell'a.s. 2021/22 scegliere se seguire il piano di studi ordinario (sezione III. del presente PTOF) oppure chiedere di essere inserito in una classe con ampliamento orario. Il nostro Liceo, recependo le indicazioni della legge 107 e del PdM, propone un ulteriore percorso di potenziamento orario curricolare.

LICEO LINGUISTICO con curvatura ESABAC (CONSEGUIMENTO DOPPIO DIPLOMA ITALO-FRANCESE)

Si propone un ampliamento orario nel secondo biennio e nel quinto annoda 30 a 32 ore rivolto agli studenti che scelgono come seconda lingua il Francese. L'insegnamento di **Storia** passa da due ore settimanali a quattro: due di queste ore vengono svolte in compresenza con il docente conversatore in Lingua Francese o direttamente dal docente di lingua e cultura Francese.

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera : FRANCESE	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			4	4	4
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**27**	**27**	**32**	**32**	**32**

4.3 *LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE*

Nell'ambito del Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate, il nostro Istituto ha formulato un progetto di Liceo Quadriennale, che verrà attivato previa autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche..

5. PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE ED EDUCATIVA

Tutta la programmazione extracurricolare ed educativa è quest'anno limitata dalle norme anti-CoVid previste almeno fino al 31/12/21. Il Collegio dei Docenti pertanto si riserva di valutare

a. **L'attivazione a distanza di alcuni dei progetti sotto elencati;**
b. **La possibilità, in relazione alle future indicazioni ministeriali, di attivare nel corso dell'anno eventuali progetti in presenza tra i seguenti.**

5.1. PROGETTI EXTRACURRICOLARI[2]

In quanto segue vengono riassunte e schematizzate in base alle indicazioni della legge 107 e del Piano di Miglioramento i progetti extra curricolari che la nostra Scuola ha già attivato oppure che ritiene opportuno attivare nel prossimo triennio.

5.1.1. SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

- ✔ Attività sportive nella palestra del liceo, rivolte al territorio attraverso convenzioni con società sportive, previa autorizzazione della Provincia;
- ✔ Formazione Ministeriale CLIL per docenti delle scuole secondarie di 2°del territorio;
- ✔ Formazione Personale A.T.A. art.3 a art.7, digitalizzazione, segreteria digitale;
- ✔ Attività teatrali in forma laboratoriale;
- ✔ Musica corale polifonica – Il Coro del Liceo Scientifico, eccellenza musicale giovanile scolastica fermana, ha ottenuto premi e riconoscimenti a livello nazionale e si esibisce in una pluralità di contesti teatrali e non, anche a titolo di beneficenza;
- ✔ Seminari e convegni organizzati in collaborazione con il territorio, esperti interni ed esterni;
- ✔ Scuola di Platea;
- ✔ Organizzazione e realizzazione di eventi culturali con il coinvolgimento del territorio;
- ✔ Collaborazione con lo Sportello EUROPE DIRECT della Regione per la formazione degli studenti su progetti europei e le opportunità di studio, lavoro e volontariato nei Paesi Europei;
- ✔ Collaborazioni e accordi con Università ed Enti di Ricerca;
- ✔ Collaborazioni e accordi con gli Enti Locali;
- ✔ Informazione e pubblicità in merito all'offerta formativa ed eventi del Liceo sul sito istituzionale, siti e quotidiani locali, affissioni, Scuola in Chiaro;
- ✔ Progetto in rete: Tavolo della Legalità;
- ✔ Convenzione con l'I.N.F.N.;
- ✔ Collaborazione con il C.N.R.;
- ✔ Premio Strega;
- ✔ Premio Paolo Volponi;
- ✔ In Quadro- viaggio nelle opere d'arte del territorio fermano;
- ✔ Laboratorio Teatrale Orateatro;

[2] La realizzazione dei progetti è subordinata alla fattibilità economica.

- ✔ Giornate FAI;
- ✔ Redazione scientifica;
- ✔ Accordo di Rete tra Licei della Regione Marche per la Valorizzazione delle Lingue Classiche e la Certificazione della Lingua Latina;



5.1.2. DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI ORIENTAMENTO

A) ORIENTAMENTO IN USCITA - Piano di azioni:

Si è aperto uno spazio virtuale nel quale gli studenti interessati possono trovare materiali informativi e avvisi di iniziative proposte dagli atenei.

B) ORIENTAMENTO IN ENTRATA - Piano di azioni:

Le attività che seguono saranno quest'anno proposte on-line o in presenza, secondo un calendario che comparirà sul sito della scuola e che verrà aggiornato in base alle disposizioni vigenti, relative alla gestione dell'emergenza CoVid-19.

- Sportello Informativo: *Rivolto a*: Genitori, Insegnanti referenti dell'Orientamento in Uscita delle Scuole Secondarie di I° grado; *Informazione su*: Storia, Finalità, Specifiche didattiche, Sbocchi Professionali di ciascun indirizzo, PTOF
- Laboratori Orientativi nelle Scuole: per attività di Orientamento, lezioni/laboratori a tema
- Open day
- Lab Week

.



5.1.3. EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE DIDATTICA, FLESSIBILITA' DELLE STRATEGIE, POTENZIAMENTO DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE,VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

a) Sportello didattico;
b) Attività di recupero;
c) Attività di sostegno;
d) Attività di approfondimento;
e) Corsi di potenziamento extra-curricolari finalizzati alla certificazione linguistica: lingua e Cultura Cinese, Lingua e cultura Inglese, Tedesca, Francese, Spagnola;
f) Olimpiadi delle Scienze;
g) Giochi della Chimica (con corso preparatorio a titolo gratuito per la Scuola);
h) Olimpiadi della Fisica;
i) Olimpiadi della Matematica;
j) Giochi matematici PRISTEM;
k) Campionato Nazionale delle Lingue;
l) Teatro in Lingua;
m) Partecipazione al CERTAMEN;
n) Progetto COMPITA '900 in rete con altre istituzioni scolastiche;
o) Incontri con gli Autori, seminari e convegni;
p) Incontri con gli Autori, seminari e convegni;
q) Laboratori metodologico-didattici per l'Italiano e Latino rivolti agli studenti del primo biennio in orario mattutino;
r) Alfabetizzazione Italiano L2, Matematica e Fisica per alunni di altra nazionalità.
s) Borsa di studio intitolata alla memoria di Roberta Fentini;
t) Centro Sportivo Studentesco;
u) Partecipazione a progetti PON;
v) Partecipazione al PMI-day in collaborazione con Confindustria Fermo;
w) Partecipazione a progetti promossi dall'USR Marche e dal MIUR;
x) Comunicare con il corpo;
y) Adesione alla rete e al progetto ministeriale *WeDebate*
z) Progetto "Coltiviamo speranza verso un futuro migliore"



METODOLOGIA CLIL

a) Progettazione in Inglese e altre lingue straniere;
b) E- twinning CLIL/EMILE;
c) Progetto read-on CLIL;
d) Liceo Scientifico con curvatura linguistica Inglese.

COMPETENZE GIURIDICHE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

e) Settimana della Costituzione;
f) Progetto in rete: Tavolo della Legalità;
g) Giornata della Memoria;
h) Elementi di Diritto in compresenza con i docenti di Storia.

Nell'ambito delle azioni che riguardano le competenze giuridiche e di educazione alla legalità, il Collegio del Docenti recepisce le nuove indicazioni ministeriali circa l'insegnamento dell' **Educazione civica** nella scuole ed approva il seguente progetto:

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

i) Progetto di Rete LOGINET in collaborazione con AICA e AN.FOR ;
j) E.C.D.L. per studenti;
k) Programma ARDUINO a cura di un docente formato e disponibile per consulenza in merito da parte della scuola;
l) Progetto Python ;

m) **P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale) nuove tecnologie sviluppo competenze didattiche digitali inclusi programmi informatici rivolto all'intera Comunità Scolastica**

Descrizione del Progetto

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti e gli stili di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni (a cura dell'animatore digitale). L'Animatore Digitale è una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola (*cfr. Azione #28 del PNSD):*

1. Amministrazione digitale

La vita digitale della scuola passa da una migliore gestione dell'organizzazione scolastica, e dal rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, o anche dalla maggiore collaborazione con altre scuole.

Obiettivi:

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e **diminuire i processi che utilizzano solo carta**
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente
- Aprire i servizi della scuola a cittadini e imprese

2. Competenze degli studenti

Si devono sviluppare non solo le nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto le competenze trasversali e le attitudini. In particolare occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.

E' essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.

Obiettivi:

- Definire una **matrice comune di competenze digitali** che ogni studente deve sviluppare

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave

3. Contenuti Digitali

Governare e valorizzare la produzione e distribuzione di conoscenza, nonché la creatività digitale, è la sfida che la Rete pone al nostro tempo. La scuola ne è al centro e non può essere lasciata da sola nella ricerca di una mediazione tra la necessaria garanzia di qualità dei materiali didattici digitali e l'altrettanto necessaria promozione della produzione collaborativa e della condivisione di contenuti. Serve creare le condizioni giuste, tecniche e di accesso, per cui i contenuti digitali, nella loro crescente varietà e creatività, passino da eccezione a regola nella scuola.

Obiettivi:

- Incentivare il generale utilizzo di **contenuti digitali di qualità**, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

4.La Formazione del Personale

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Obiettivi:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica
- Promuovere il legame fra innovazione didattica e tecnologie digitali

POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' LABORATORIALI

a) Progetto LAVOISIER;
b) Laboratorio di Storia;
c) Laboratorio di chimica e mineralogia nello studio dei materiali;
d) Aula 3.0;
e) Corso base CAD (per studenti in compresenza nelle classi e per docenti come formazione);
f) Giochi della chimica e Olimpiadi delle Scienze;
g) Giochi Pristem di Matematica in seno al Liceo Matematico (Liceo Scientifico con curvatura Matematica);
l) Laboratorio di Fisica e Reti (in collaborazione con l'INFN);
m) A caccia di radiazioni;
n) FermHAmente;
o) Laboratorio di Matematica in collaborazione con UNICAM (Liceo con curvatura Matematica);
p) Laboratorio di Italiano e Latino;
q) Progetto ripristino Laboratorio di Fisica;
r) Analisi dati ADA-ML@TCO

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

n) Piano per l'inclusività della diversa abilità e dei B.E.S.;
o) Predisposizione piano didattico personalizzato nei casi previsti dalla norma vigente;
p) Progetti di collaborazione con servizi socio-sanitari ed educativi del territorio per sportello di ascolto e consulenza a cura del medico psicologo, incontri programmati con classi per acquisizione del metodo di studio e promozione della cultura del benessere;
q) Progetto "Scuola Amica" con l'USP di Ascoli-Fermo.

ITALIANO COME L2

a) progetto in rete con il C.V.M. per l'educazione all'intercultura e alla mondialità; formazione insegnanti di Italiano per alfabetizzazione L2;

PCTO

A partire dall'a.s. 2015/16 sono attivati per le classi terze progetti innovativi che utilizzano quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro sul territorio di riferimento. Per questa scuola, infatti, il PCTO rappresenta una metodologia didattica finalizzata all'attuazione di modalità di apprendimento flessibili ed efficaci sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Nei corsi del Liceo Scientifico assumerà importanza significativa la collaborazione con le istituzioni universitarie e di ricerca volta soprattutto a garantire agli studenti appropriate esperienze laboratoriali. Ai sensi della Legge n.107/2015, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di PCTO di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della medesima legge. Il PCTO può essere svolto durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di PCTO si può realizzare anche all'estero. All'attuazione di tali attività si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. DIDATTICA ORIENTATIVA: confronto tra Docenti Tutor su sistemi di valutazione delle attività.

I percorsi di PCTO saranno strutturati prevedendo una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro quali: incontri con esperti; visite alle strutture economiche sociali e culturali del territorio; partecipazione ad eventi collegati al mercato del lavoro; ricerca sul campo; simulazione d'Impresa, project work; corso di formazione sulla sicurezza e sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro. Si fa riferimento al piano di ASL allegato (**All. n.3**).

Il progetto di PCTO, approvato dagli organi collegiali, è contenuto nell'allegato 3.

EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2021-2022									
	ORE STORIA (STORIA E FILOSOFIA NEL TRIENNIO)	**ORE ITALIANO**	**ORE RELIGIONE**	**ORE SCIENZE MOTORIE**	**ORE LINGUE**	**ORE SCIENZE NATURALI**	**ORE ARTE**	**ORE MATEMATICA INFORMATICA FISICA**	**TOT.**
CLASSI PRIME	8	5	4	5	3	4		4	33
	La Costituzione, le prime Costituzioni scritte, istituzioni dello Stato italiano. La Repubblica. Ed. ambientale: sviluppo sostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e delle identità. L'evoluzione storica del diritto; il dir. di famiglia; la condizione della donna; lo sciopero e il diritto di manifestare. La guerra: diritti umani e guerra. Migrazioni e minoranze etniche. Razze e razzismo. La cittadinanza.		Minori, bullismo e cyberbullismo.	Educazione stradale	Educazione ambientale: la scarsità delle risorse e lo sviluppo sostenibile	Educazione ambientale: la scarsità delle risorse e lo sviluppo sostenibile		Educazione digitale: - BYOD e l'uso corretto dei dispositivi a scuola -I rischi delle tecnologie digitali -La netiquette -Elementi di statistica	
CLASSI SECONDE	8	5	4	5	3 (nel linguis. 3+2)	2	2	4	33
	La Costituzione, l'Unione Europea e gli organismi internazionali e sovranazionali. Giustizia e legalità. L'evoluzione storica del diritto; il dir. Di famiglia; la condizione della donna; lo sciopero e il diritto di manifestare. La guerra: diritti umani e guerra. Migrazioni (la globalizzazione) e minoranze etniche. La cittadinanza. Lo Stato e la laicità dello Stato.		Educazione alla salute e al benessere	Nozioni di primo soccorso, educazione alla solidarietà	Educazione ambientale ed educazione al benessere.	Educazione ambientale: ecologia e sostenibilità	Educazione ambientale: educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Educazione digitale: - Il decalogo #bastabufale -La tutela della privacy -Le regole per la sicurezza informatica -Elementi di probabilità	

	ORE STORIA	ORE ITALIANO	ORE	ORE SCIENZE	ORE LINGUE	ORE SCIENZE	ORE ARTE	ORE	TOT.

	Riferimenti alla Costituzione della Repubblica Italiana.						e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	previdenza obbligatoria e complementare -Gli investimenti	
	ORE STORIA (STORIA E FILOSOFIA NEL TRIENNIO)	**ORE ITALIANO**	**ORE RELIGIONE**	**ORE SCIENZE MOTORIE**	**ORE LINGUE**	**ORE SCIENZE NATURALI**	**ORE ARTE**	**ORE MATEMATICA INFORMATICA FISICA**	**TOT.**
CLASSI QUINTE	10	4	4	3	4	3	2	3	33
	Le forme dello Stato nella storia moderna e contemporanea. I sistemi economici: il ruolo dello Stato nell'economia. Analisi della questione sociale: la nuova generazione di diritti. Storia del Costituzionalismo: le Costituzioni di "seconda generazione". Genesi storica, matrici culturali, struttura della Costituzione	Le forme di Stato nella storia. L'evoluzione storica dei sistemi economici. La Costituzione italiana	Organizzazioni internazionali e UE. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed ecologia integrale. Migrazioni e diaspore. Educazione digitale e infodemia.	Educazione ai diritti umani.	Organismi UE e loro funzioni. Diritti umani e parità di genere. Agenda 2030.	L'Agenda 2030 e la Globalizzazione.	Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	Statistica Per il linguistico: - Il contratto assicurativo -Il mutuo -La piramide della gestione finanziaria	

ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE, ALLE TECNICHE E AI MEDIA DI PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI

a) compresenza mattutina con una figura specializzata per lo sviluppo di sistemi di rappresentazione grafica dal 2D al 4D digitale ed innovativo (inizio nelle classi seconde e proseguimento nelle terze e quarte);

b) compresenza mattutina per il rilievo e rappresentazione di beni culturali ed architettonici del territorio (classi terze e quarte);

c) Corso pomeridiano di disegno digitale e/o compresenze in orario curricolare (autocad);

d) Corsi pratici di orientamento e preparazione alle prove d'ingresso alle facoltà universitarie;

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

a) dematerializzazione dei servizi (PNSD): siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, registro elettronico, gestione dei contenuti didattici multimediali;

b) dotazione tecnologica dei laboratori e delle biblioteche (connessioni, computer, LIM e proiettori interattivi);

c) dotazioni tecnologiche delle aule (connessioni, devices fissi e mobili, LIM e video proiettori);

d) predisposizione rete didattica wi-fi.

e) Attivazione della *fibra professional FTTC-EVDSL*

f) Ricevimento ei genitori attraverso la piattaforma *Calendly*

DIDATTICA EXTRA-AULA

a. Viaggi d'Istruzione visite guidate, soggiorni studio, stage, scambi ed eventi culturali;
b. Mobilità studentesca internazionale in entrata e in uscita;
c. Certificazione lingua tedesca B1;
d. Teatro in lingua francese;
e. Scambio culturale con il Liceè "Saint Anne" di Brest;
f. Juvenes translatores;
g. Celidh- Scottish dancing and songs;
h. Spettacolo di teatro in lingua inglese;
i. Campionato nazionale delle lingue;
j. Soggiorno studio in Gran Bretagna/Irlanda/Malta/Galles;
l. Potenziamento linguistico in lingua inglese biennio;
m. Certificazione in lingua inglese PET, FCE, IELTS;
n. Sviluppo delle competenze comunicative;
o. Certificazione Dele B2;
p. Spettacolo in lingua spagnola;
q. Soggiorno PCTO a Madrid;
r. Soggiorno studio in Spagna;
s. Scambio culturale con il "Freiherr-Von Stein Gymnasium;
t. Scambio culturale on-line con la Russia;
u. Viaggio di integrazione culturale a Berlino;
v. Ampliamento competenze comunicative in lingua tedesca;
w. Viaggi in collaborazione con UNICAM ed altre università;
x. Leonard Thoma: incontro con l'autore;
y. Certificazione Francesce DELF B2.
z. Soggiorno studio a Berlino
aa. Campionato di Lingua Russa
bb. Potenziamento lingua russa triennio



LABORATORI E SPAZI DIDATTICI

a) Laboratorio linguistico;
b) Laboratori multimediali con L.I.M (2);
c) Laboratorio e aula di Fisica con video-proiettore;
d) Laboratorio di Fisica con L.I.M.;
e) Laboratorio di Chimica;
f) Laboratorio di Biologia;
g) L.I.M. nelle aule (8);
h) Aula Lingue con L.I.M.;
i) Biblioteca;
l) Sala lettura;
m) Aula Magna;
o) Palestra e palestrina;
p) Aula Erasmus con sistema di video-conferenze;

In tutte le aule dell'Istituto, compresi i laboratori, è presente una connessione Ethernet alla rete Internet e wi-fi.

5.2 *PIANO FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE A.T.A. 5.2.1*

Autonomia organizzativa e didattica

- Produzione di materiali didattici condivisi.

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Partecipazione ad iniziative di formazione promosse dall'USR Marche e dal MIUR.
- Corsi CLIL per il conseguimento dei livelli B2 e C1 Q.C.E.R. (Il liceo è scuola polo della provincia dal 2012);
- Rete LOGINET per la certificazione di competenze digitali in rapporto al pensiero computazionale ed al coding;
- Scenari didattici innovativi (competenze digitali applicate);
- Curricolo didattico per l'imprenditorialità (digitale, progettualità e problem setting);
- Comunità di Pratica (repertorio di Buone Pratiche);
- Progetto in rete COMPITA '900 ambito umanistico;
- Progetto "La scrittura filosofica";
- Partecipazione al Festival "Ferm(h)amente" ed eventi organizzati dalle amministrazioni locali;
- Corso on-line di Fisica Moderna organizzato dal MIUR;

- Partecipazione a conferenze, convegni, seminari e iniziative a carattere metodologico e didattico;
- PNLS;
- Formazione per docenti di Fisica presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati;
- Rete EDU-BOT (Curricoli verticali).
- P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale) nuove tecnologie sviluppo competenze didattiche digitali inclusi programmi informatici rivolto all'intera Comunità Scolastica (Corsi dell' Equipe Formativa Territoriale USR Marche)
- Formazione Privacy ai sensi del REGOLAMENTO PRIVACY EUROPEO 679/16: il nuovo regolamento privacy introduce l'obbligo della formazione a tutti i livelli, all'interno di società e P.A. Il Regolamento Privacy Europeo 679/16 (Gdpr) prevede l'obbligo della formazione per le P.A. ed imprese in materia di protezione dei dati personali per tutte le figure presenti dell'organizzazione.
- Formazione "Semplicemente è vita!!" promossa dall'associazione italiana dislessia.
- Future Lab: educare al futuro e alla vita. Progettazione e didattica efficace a distanza.
- Coltiviamo speranza verso un futuro migliore

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

- Risorse educative digitali (Open source - Re-usable Learning Objects);
- Formazione E-Twinning;
- Corso aggiornamento Auto Cad.

Competenze di lingua straniera

- ERASMUS +KEY 2 scambio linguistico-culturale dei Docenti e Studenti con scuole partner europee;
- RETE Nazionale Italia - Russia per formazione docenti di Russo e la diffusione della lingua Italiana in Russia e della Lingua Russa in Italia;
- Formazione ESABAC in collaborazione con Alliance Française e con U.S.R. Marche per lo sviluppo continuo di competenze nell'ambito del percorso di eccellenza italo-francese.

Inclusione e disabilità

- Formazione di docenti su BES e disabilità.
- Progetto "Scuola Amica" (rete verticale patrocinata dall'UNICEF) per la sensibilizzazione di docenti e studenti per una scuola inclusiva.

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

- Collaborazione con ASUR territoriale la promozione del benessere e della salute e prevenzione del disagio; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio;
- Formazione in rete con il Cento Territoriale per l'Inclusione (CTI) di Fermo.
- Rete Regionale Antibullismo, con l'I.I.S Savoia Benincasa di Ancona in qualità di scuola capofila.

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- RETE TAVOLO DELLA LEGALITA'
- Incontri per la "Settimana della Costituzione"

Scuola e lavoro

- Formazione tutor per il PCTO

Valutazione e miglioramento

- RETE AU.MI.RE formazione per il piano di miglioramento della scuola e bilancio sociale;
- RETE AURORA formazione D.S. D.S.G.A., Docenti, Personale A.T.A.;
- Informazione/formazione dei docenti e del Personale A.T.A. e degli studenti sulla Tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro e stress da lavoro correlato; a) in autonomia b) in rete con altre scuole;
- INFORMAZIONE/FORMAZIONE SALUTE, SICUREZZA E PREVENZIONE RISCHI E STRESS DA LAVORO CORRELATO;
- Formazione e aggiornamento sul sistema di SEGRETERIA DIGITALE per il Personale A.T.A e docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico; Accreditamento della scuola per la formazione dei docenti in attività di tirocinio;
- Formazione in servizio (life-long learning) (dalle "materie di studio" alle "competenze base");
- Rete d'Ambito (provincia di Fermo): formazione del personale della scuola.
- Rete S.O.F.I.A.
- Iniziative di formazione promosse dall'USR Marche e dal MIUR
- Accordo di Rete tra Licei della Regione Marche per la Valorizzazione delle Lingue Classiche e la Certificazione della Lingua Latina
- Rete Regionale per la formazione docenti su PCTO
- Rete provinciale per il corso Ling.co
- Rete Regionale per formazione docenti/studenti/genitori con esperti su Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo
- Formazione docenti di Biologia e formazione docenti Piano Nazionale Lauree Scientifiche con l'UNICAM
- Convenzione con INFN per formazione docenti e attività di laboratorio con studenti
- Formazione linguistica con Univ. Mediazione Linguistica S. Domenico di Fermo
- Formazione docenti con Confindustria

Alcuni percorsi sono in via di definizione dal punto di vista operativo e strutturale.

6. FABBISOGNO DI ORGANICO

Nell'anno 2021/22 l'organico è così costituito.

Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne	Cattedre Calcolate	Cattedre Esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A008 - DISCIP GEOM, ARCH, ARRED, SCENOTEC	1	0	0	0	0	0
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	18	18	1	0	0
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	4	4	1	0	0
A019 - FILOSOFIA E STORIA	0	6	6	0	0	9
A026 - MATEMATICA	0	4	4	1	0	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	1	10	10	0	0	5
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	1	0	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	0	0	0	0	0
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	0	5	5	0	0	6
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	1	6	6	1	0	0
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	1	1	1	0	3	3
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	1	8	8	0	0	0
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	1	2	2	0	3	4
AD24 - LINGUA E CULT STRANIERA (TEDESCO)	0	2	3	0	0	0
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	0	1	0	0	0	0
AE24 - LINGUA E CULT STRANIERA (RUSSO)	0	1	0	0	0	0
BA02 - CONV LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	0	0	6	0
BB02 - CONV LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	0	0	1	0	0
BC02 - CONV LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0	0	0	2	9
BD02 - CONV LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	0	0	0	1	0	0
BE02 - CONV LINGUA STRANIERA (RUSSO)	0	0	0	0	0	5

7. LA VALUTAZIONE

7.1. La valutazione didattico-disciplinare

Anche la valutazione ha "funzione educativa" in quanto agisce sulla crescita personale e sociale del ragazzo incidendo sulla motivazione, sulla fiducia, sul rapporto con gli altri (compagni e docenti) e sul concetto di sé.

La valutazione sarà informata al criterio della progressione verso gli obiettivi, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento dei discenti

Fondamentale il criterio della trasparenza, come conoscenza da parte di genitori ed alunni dei parametri di valutazione adottati in modo da ottenere una più consapevole collaborazione e una più matura capacità di autovalutazione. In questa ottica si inseriscono gli incontri docenti-genitori e le comunicazioni alle famiglie secondo le norme vigenti e le delibere del Collegio Docenti.

7.2. Strumenti della valutazione

I singoli docenti, fatti propri i criteri della valutazione approvati dal Collegio dei Docenti, ne concordano e ne definiscono strumenti, tempi e modalità nella programmazione didattica del Consiglio di Classe e nei Piani di lavoro individuali (Programmazione).
Gli strumenti di verifica saranno diversificati e complementari nelle varie tappe dell'accertamento del profitto.

La normativa vigente fornisce alcune indicazioni operative riguardanti la valutazione periodica degli apprendimenti:

"….. la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e .. le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione.
Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale. Appare opportuno aggiungere che, in ogni caso, un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti." Nelle riunioni Dipartimentali dei Docenti e nei Consigli di Classe, secondo le specifiche competenze, si provvederà inoltre a stabilire in modo

concorde ed omogeneo:

a) le scale di "misurazione" da adottare e la corrispondenza tra livelli raggiunti, giudizi e voti per le verifiche in itinere e finali;

b) lo standard minimo di "sufficienza" per la valutazione finale, da individuare nel possesso di requisiti, in termini di conoscenza e abilità, tali da non pregiudicare il cammino formativo successivo;

c) la distribuzione del carico di lavoro settimanale in riferimento a situazioni contingenti (statuti disciplinari, dinamiche didattiche) e soprattutto in riferimento ai criteri generali, in modo che il ragazzo possa organizzare e armonizzare i propri impegni scolastici con i suoi interessi e la propria vita di relazione.

d) l'analisi della "situazione di partenza"(attraverso un ventaglio diversificato di prove) per disciplina e per classe, per ben finalizzare e calibrare l'azione educativo-didattica.

7.3 Comunicazione alle famiglie

Il Collegio Docenti ha deliberato che le comunicazioni alle famiglie sul profitto degli alunni si avvarranno delle seguenti modalità che contribuiranno alla trasparenza e alla cooperazione educativa, nell'esplicitazione e discussione di giudizi di profitto e nell'elaborazione di strategie di eventuale recupero :

- valutazioni periodiche degli apprendimenti (pagelle primo quadrimestre) e i quadri degli esiti finali affissi all'albo al termine dello anno scolastico;
- scheda informativa compilata dal Consiglio di Classe sulla base degli elementi di giudizio raccolti in itinere (*pagellina* infra-quadrimestrale).
- ora di ricevimento quindicinale,
- incontri pomeridiani con le famiglie (**dicembre**, prima della pagella del primo quadrimestre e **aprile**, in concomitanza con la pagellina del quadrimestre).
- A seguito della Circolare del M.I.U.R. n. 89 del 18.10.2012 relativa alla "Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado – Indicazioni per gli scrutini nell'a.s. 2012-13", il Collegio dei Docenti, previa consultazione dei Dipartimenti Disciplinari, ha deliberato che, negli scrutini intermedi di fine quadrimestre, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata **mediante un voto unico** in tutte le discipline.
- La scuola è dotata del Registro Elettronico per la comunicazione alle famiglie dei voti, delle assenze, delle entrate/uscite fuori orario degli studenti, tramite credenziali di accesso richieste alla segreteria didattica dalle famiglie stesse.

7.4. Griglia per la valutazione del comportamento

In data 17 dicembre 2008, il Collegio Docenti ha approvato la seguente Griglia di valutazione del comportamento, in ottemperanza del DL 1° settembre 2008 n. 137 con successive modifiche e integrazioni.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori sotto riportati costituiscono un punto di partenza sulla base del quale il Consiglio di Classe pone in discussione il voto di condotta da assegnare al singolo studente

VOTO 10

- Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione consapevole e motivata al dialogo educativo, puntuale rispetto delle consegne e del regolamento di istituto.

- Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e beni altrui.

- Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

VOTO 9

- Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione diligente alle lezioni e alle attività curricolari proposte in orario curricolari, puntuale rispetto delle consegne e del regolamento di istituto.

- Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e dei beni altrui.

- Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

VOTO 8

- Frequenza nel complesso regolare, rispetto sostanziale delle consegne e del regolamento di istituto.

- Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui.

- Nel complesso disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.

VOTO 7

- Presenza di richiami scritti nel registro di classe.

- Frequenza irregolare, scarsa puntualità in classe, numerose richieste di permessi di entrata o di uscita anche in concomitanza di verifiche scritte o orali, assenze ingiustificate ripetute, frequenti inadempienze anche se non gravi alle consegne o al regolamento di istituto.

Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui.

VOTO 6

- Presenza di più richiami scritti nel registro di classe per più infrazioni disciplinari, sospensione fino a due giorni.

- Ripetuta inosservanza delle consegne e del regolamento di istituto.

- Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona(offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari).

- Grave mancanza di rispetto delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni altrui.

- Atti di para-bullismo.

VOTO 5

- Violazioni gravi dei regolamenti che possono anche configurare ipotesi di reato, uso o spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, reati di natura sessuale, atti che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi, ecc..).

- Violazione dei regolamenti scolastici concernenti audio e videoregistrazioni e qualsivoglia altra violazione della privacy.

Ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile.

Griglia di Valutazione dell'Educazione Civica

CRITERI DI VALUTAZIONE (Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione, vengono sottolineati i livelli relativi all'Educazione Civica)

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze. Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze in chiave di cittadinanza attiva	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze in funzione dell'analisi e della comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva.	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio. E' in grado di analizzare e di comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle proprie esperienze, parzialmente e con difficoltà.	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali. E' in grado di analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle proprie esperienze solo se guidato.	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione. E' in grado di analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze in situazioni semplici.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni.. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.

7.5 Criteri per lo svolgimento dello scrutinio finale

(delibera n°5 del verbale 114/02 del Registro Collegio Docenti, con successiva modifica ed integrazione p. 9 verbale n° 119/02), **con modifiche ai sensi del D.M. 80/07 e O.M. 92/07:**

* Si deve tener presente che il voto per singole materie, su proposta dei singoli insegnanti in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo (art. 6, c.2 O.M.92/07); il voto è assegnato, in ogni caso, dal consiglio di classe, il quale inserisce le proposte di votazione in un quadro unitario, in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano, in qualsiasi modo, l'attività scolastica e lo svolgimento formativo dell'allievo: le valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, l'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati (art.6, c.2, O.M.92/07).
* Attraverso un attento esame della situazione di ciascun alunno, il Consiglio di Classe dovrà procedere in primo luogo alla deliberazione dell'ammissione o della non ammissione dello stesso alla classe successiva e poi all'assegnazione dei voti, tenendo presente che in caso di ammissione i voti non debbono essere inferiori ai 6/10 in ciascuna disciplina .
  Nel caso in cui un alunno presenti un'insufficienza in una o più discipline, il **CONSIGLIO DI CLASSE** - procedendo ad una valutazione che tenga conto:

a) del livello di partenza di preparazione dell'alunno e dei miglioramenti eventualmente registrati;

b) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'a.s. (31 Agosto) mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero (art.6, c. 3, O.M.92/07)

c) della possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studio del successivo anno scolastico, in base alle accertate attitudini dello stesso di organizzare lo studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

POTRÀ DELIBERARE

Di rinviare la formulazione del giudizio finale (sospensione del giudizio finale) con l'indicazione nei prospetti degli scrutini della "sospensione del giudizio", e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero. (art.6, c. 4, O.M.92/07).

La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal C. di Cl, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella/e disciplina/e nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'a.s, le modalità e i tempi delle relative verifiche (Art. 5 D.M. 80/07) .

Ove i genitori o gli esercenti la patria potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa , fermo restando l'obbligo per lo

studente di sottoporsi alle verifiche stabilite. (art.7, c.3, O.M. 92/07) .

Il C. di Cl. potrà procedere a dichiarare non ammesso l'alunno che nel quadro complessivo delle discipline presenta insufficienze e carenze formative tali per cui – a giudizio del C. di Cl. – lo stesso non ha la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'anno scolastico in corso, e quindi non ha la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo; pertanto la "non ammissione" risulta deliberata nell'interesse dell'alunno medesimo.

Per le classi quinte i Consigli di Classe procederanno ai sensi della normativa vigente incluso il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

Il C.di Cl., alla luce delle verifiche effettuate secondo le modalità di cui all'art.5, c.1, O.M.92/07, dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, delibera l'integrazione dello scrutinio finale con:

- l'ammissione alla frequenza alla classe successiva - pubblicazione dei voti con l'indicazione "ammesso";

- esito negativo - solo "non ammesso".

Per gli alunni che hanno raggiunto il sedicesimo anno di età, principalmente delle classi seconde, in sede di scrutinio finale o integrazione dello scrutinio finale, verrà compilata una certificazione delle competenze acquisite al termine del primo biennio, come da normativa vigente.

7.6 Il contratto formativo

Il contratto formativo implica un'assunzione di reciproca responsabilità. Il docente infatti è impegnato a garantire l'offerta formativa mentre il discente viene coinvolto in un processo di responsabilizzazione al rispetto delle regole e degli impegni in un quadro di reciproca trasparenza. Pertanto il contratto formativo è una dichiarazione esplicita dell'operato della scuola, che coinvolge principalmente allievi e genitori ma non esclude gli altri organi dell'istituto ed eventualmente soggetti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

Il contratto formativo è strettamente legato alla programmazione del consiglio di classe, che a sua volta fa riferimento alla programmazione educativa e didattica, e a quella curricolare-disciplinare di ogni singolo docente. Esso viene stabilito tra il consiglio di classe e la classe stessa come pure tra il singolo docente e la classe e/o gruppi di allievi. Fermo restando che gli obiettivi trasversali e quelli curricolari-disciplinari sono di esclusiva competenza dei docenti nelle varie articolazioni degli organi scolastici (Collegio dei Docenti, Consiglio di classe, Dipartimento disciplinare), possono essere tuttavia avanzati pareri e proposte da parte degli allievi e dei genitori in ordine alle modalità per raggiungere una migliore offerta formativa.
Nell'ambito del contratto formativo è previsto che il **Consiglio di classe** debba comunicare agli allievi:

- gli obiettivi trasversali comuni didattici ed educativi:
- i raccordi interdisciplinari;
- i contenuti della formazione integrata precisandone tempi e modalità.

Ogni **docente** deve comunicare alla classe:

- la propria offerta formativa attraverso l'esplicitazione della sua programmazione
- i percorsi operativi per raggiungere gli obiettivi prefissati (analisi di partenza, eventuale recupero delle difficoltà rilevate, scansione didattica in moduli e unità, valutazione)
- le strategie (lezione frontale, lezione interattiva, per soluzione di problemi, simulazioni, lavori di gruppo, analisi dell'errore)
- gli strumenti di verifica (colloquio, test, prove scritto-grafiche e/o pratiche, schede operative, esercitazioni mirate)
- i criteri di valutazione (progressione nell'apprendimento, impegno nello studio, partecipazione, interesse)

L'**allievo** deve conoscere:

- gli obiettivi didattici ed educativi sia trasversali che di ogni singola disciplina
- il percorso per raggiungerli sopra indicato
- la scansione temporale, secondo tempi opportunamente prestabiliti, dei moduli (secondo il criterio della propedeuticità) e delle relative unità didattiche

Il **genitore** deve conoscere:

- l'offerta formativa, che gli verrà illustrata in occasione della prima seduta del consiglio di classe allargato a tutti i genitori, che potranno in quella sede esprimere pareri e formulare proposte;
- le linee generali della carta dei servizi e l'organigramma dell'Istituto;
- i termini della collaborazione intesa come partecipazione alle riunioni collegiali, ai colloqui individuali e collettivi con i docenti nei tempi prescritti, come controllo delle assenze e cooperazione nell'azione educativa verso una condivisione responsabile e consapevole di quanto espressamente richiesto dalla scuola.

8. I REGOLAMENTI

8.1. Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri: 1. Continuità didattica, ove ciò non impedisca la razionalizzazione delle cattedre. 2. Uniformità di composizione dei consigli di classe, su equa distribuzione dei docenti nominati a tempo indeterminato. 3. Assegnazioni dei docenti alle classi in cui si esplichi meglio la loro professionalità. 4. Anzianità di servizio.

8.2. Criteri per la formazione delle prime classi

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri:

1. Omogeneità tra i gruppi classe.
2. Eterogeneità nel gruppo classe per paese di provenienza, sesso e valutazione della scuola media nel rispetto del fondamentale principio che la diversità è ricchezza per tutti.
3. Rispetto della scelta della lingua straniera, a prescindere dalla lingua studiata nella scuola media, sempre che ci sia un numero sufficiente di alunni per formare il gruppo lingua.
4. Formazione, se possibile, di gruppi omogenei e di principianti di lingua straniera per evitare difficoltà didattiche iniziali.
5. Per il Liceo Linguistico, il Collegio dei Docenti, in data 3 ottobre 2012 ed il Consiglio d'Istituto, in data 23 ottobre 2012, hanno stabilito le seguenti opzioni per la scelta delle lingue , secondo il seguente prospetto:

- INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
- INGLESE - FRANCESE - TEDESCO
- INGLESE - TEDESCO - SPAGNOLO
- INGLESE - SPAGNOLO - RUSSO

CRITERIO
Nella scheda di iscrizione è fatto obbligo di esprimere le preferenze riguardanti le quattro terne proposte, in ordine di gradimento (secondo una numerazione da uno a quattro, dove uno è il gradimento massimo); viene inoltre ricordato che, qualora una terna presentasse un numero di iscritti eccedente il massimo previsto dalla normativa vigente, si convocheranno le famiglie per il riorientamento e, se necessario, si procederà al sorteggio pubblico.

6. Accoglienza dei desiderata degli studenti circa abbinamenti con compagni provenienti dalla stessa scuola media o dallo stesso paese, fino ad un massimo di tre, compreso il richiedente, con
l'obbligo della reciprocità;

7. Equa distribuzione, nei vari gruppi classe, di alunni di età anagrafica inferiore.

8. **Per tutti gli indirizzi e le curvature**: In caso di esubero, o di condizioni tali da non consentire la formazione del gruppo classe, si convocheranno le famiglie per il ri-orientamento e, se necessario, si procederà al sorteggio pubblico, alla presenza delle stesse e dei docenti".

9. Per le iscrizioni tardive, l'assegnazione della sezione avverrà ugualmente a sorteggio, a seconda delle necessità interne ai gruppi e secondo i principi della omogeneità e della eterogeneità, sempre in nome di una trasparenza che garantisca tutti.

10. Si concede ai ripetenti, su richiesta, di cambiare sezione, senza facoltà di scelta, e gli stessi verranno distribuiti, ove possibile, omogeneamente nelle varie sezioni in relazione all'indirizzo.

11. Non si concede il cambio di sezione ad alunni promossi se non per gravi motivi, comunicati entro il 30 giugno al Dirigente Scolastico. Si autorizza, invece, il passaggio da corsi sperimentali al corso normale, ai sensi della normativa vigente, anche ad alunni promossi. Tali passaggi eccezionali verranno effettuati secondo i criteri generali della formazione delle classi.

12. Il criterio della omogeneità numerica tra i gruppi classe viene a decadere nel caso di inserimento di un portatore di handicap.

8.3 Procedura per la eventuale esclusione di alunni iscritti in eccedenza nei vari corsi

Il Consiglio d'Istituto ha approvato la seguente procedura:

1. Convocare gli studenti e i genitori per accertare eventuali disponibilità a cambiare corso.
2. In caso di parità, procedere ad un pubblico sorteggio.

N.B. GLI ALTRI REGOLAMENTI SI TROVANO NEL SITO DELLA SCUOLA.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla disponibilità economica ed alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse finanziarie, umane e strumentali con esso individuate e richieste.

9.FUNZIONI STRUMENTALI

AREA N.1 ELABORAZIONE P.T.O.F. ANNO CORRENTE E TRIENNALE	**2 docenti**
AREA N.2 INNOVAZIONE TECNOLOGICA – ELABORAZIONE ORARIO	**1 docente**
AREA N.3 CULTURA DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	**2 docenti**
AREA N.4 PCTO	**2 docenti**
AREA N.5 Orientamento	**1 docente**
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	**9 docenti**
RESPONSABILI INVALSI	**1 docente**
ANIMATORE DIGITALE	**1 docente**
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	**3 docenti**
COMMISSIONE SUPPORTO ALLA FUNZIONE STRUMENTALE DEL PCTO	**1 docente**
COMMISSIONE ELETTORALE	**2 docenti**
NUCLEO PDM	**3 docenti**
NIV	**3 docenti**
COMMISSIONE REGOLAMENTI INTERNI	**4 docenti**
COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA	**2 docenti**
Formazione classi	**2 docenti**
Tutor mobilità internazionale	**1 docente**

10. MISURE STRAORDINARIE PER L'ANNO IN CORSO

10.1 SEDE STACCATA

Alcune classi sono dislocate nella struttura "Fermo Forum" (via G. Agnelli, quartiere Girola di Fermo), in cui la Provincia ha messo a disposizione 12 aule. Gli organi competenti hanno deliberato quali classi sono state trasferite nella sede distaccata e con quali modalità organizzative.

10.2 DDI

Il Collegio dei Docenti ha predisposto un apposito regolamento per la Didattica Digitale Integrata che viene allegato al presente documento (all. 6). Inoltre sono stati previsti nuovi regolamenti per le assenze, le entrate e le uscite fuori orario vengono qui allegati (all. 7)